

Progetto scolastico della Federazione Italiana bocce

Proposta educativa e motoria per una cultura sportiva

«FIB JUNIOR: tutti in gioco»

Progetto per la Scuola Primaria

e Scuola Secondaria di 1° grado



«GIOCO, MI DIVERTO, IMPARO»

PREMESSA

La F.I.B., Federazione Italiana Bocce, sviluppando l'esperienza positiva del progetto Fib "Bocce, tutti in gioco", già approvato dal Coni per il precedente triennio e rivalutando alcuni buoni progetti regionali, promuove "FIB JUNIOR: TUTTI IN GIOCO". Il progetto, **totalmente gratuito**, si propone, nel rispetto delle indicazioni curriculari e dei contenuti scolastici di affiancare la scuola nel suo lavoro formativo.

Le relazioni interpersonali che si stabiliscono nella scuola, grazie alla mediazione formativa dei docenti, sono la via privilegiata per far crescere le nuove generazioni in una cultura portatrice di rispetto, di lealtà e di responsabilità. La scuola è la vera palestra di formazione e allenamento dei valori sociali, attraverso gli interventi di integrazione delle diverse abilità, i progetti di cultura, nonché le molteplici attività di riduzione del disagio sociale che mette in atto.

In tale ambito, l'attività ludico-motoria, sia per normodotati che disabili, costituisce un momento importante del processo di crescita dei giovanissimi, poiché aiuta a prevenire e superare forme di disagio e isolamento individuale; vuole fondamentalmente essere una scuola/palestra di lealtà, dove l'autocontrollo si traduce in corretto spirito di competizione con se stessi e con gli altri, da considerare avversari leali ma mai nemici.

"FIB JUNIOR: TUTTI IN GIOCO" sarà dunque una tappa, un'ulteriore opportunità nel percorso di crescita del bambino o ragazzo.

Il progetto, diretto a livello nazionale dal Settore Giovanile Scolastico della FIB, sarà coordinato dai Comitati Regionali e Provinciali e verrà realizzato, sotto il profilo organizzativo e didattico, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, dalle società affiliate FIB presenti sul territorio, tramite operatori esterni, Educatori Sportivi Scolastici (laureati in scienze motorie o diplomati Isef e tecnici federali), opportunamente formati e coordinati dalla Federazione stessa.

Il progetto "FIB Junior: tutti in gioco" nasce dall'esigenza di favorire la conoscenza del gioco educativo con la promozione dello sviluppo psico/fisico dei giovanissimi normodotati e disabili, nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base.

La proposta è motivata dal fatto che avvicinandosi a questo gioco i bambini imparano a conoscersi, a stimarsi, ad instaurare legami di sincera amicizia, a sviluppare il senso di solidarietà, e non ultimo, il rispetto delle regole.

È un gioco adatto a tutti, anche a chi ha energie fisiche e nervose "in sovrabbondanza" e ha la necessità di manifestarle e utilizzarle, sempre in modo controllato.

Il progetto integra e valorizza la partecipazione da parte di alunni con disabilità fisica e/o intellettiva/relazionale, grazie alla preparazione degli Educatori FIB e alle caratteristiche delle attività proposte.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'attività di gioco educativo si inserisce, nell'ambito delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione, alla voce "educazione fisica", come sostegno e arricchimento alla programmazione educativo-didattica della scuola elementare.

Così come esplicano le Indicazioni Ministeriali, << la scuola elementare, nell'ambito di un'educazione finalizzata anche alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva, operativa, favorisce le attività motorie e di gioco-sport >>.

Il progetto "Fib Junior: tutti in gioco" propone ai bambini e alle bambine precisi obiettivi formativi nel rispetto delle indicazioni ministeriali vigenti;

- sviluppo delle capacità relazionali, da perseguire in rapporto a tutte le dimensioni della personalità:
 - a- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta di esperienze di gioco
 - b- esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse, sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi
- sviluppo delle capacità coordinative demandate alla scelta del movimento, alla sua direzione, al suo controllo, da incentivare nel periodo di sviluppo intensivo che va dai 6 agli 11 anni, così identificate dai programmi didattici:
 - c- percezione, conoscenza e coscienza del corpo
 - d- coordinazione oculo-manuale e segmentaria e-
 - organizzazione spazio temporale f- coordinazione
 - dinamica generale.

Questa ultima capacità, che racchiude in sé tutte le altre, dovrà svilupparsi attraverso situazioni di gioco sempre più complesse, dalle più facili alle più difficili, che intorno ai 9-10 anni si collegano in modo naturale ai gesti fondamentali del gioco stesso.

L'attività del progetto "Fib Junior: tutti in gioco" si inserisce in tale contesto scolastico, in una prospettiva puramente formativa e non agonistica.

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

- Il progetto è rivolto principalmente alle classi della scuola primaria – III-IV-V , con possibilità di estensione alla I e II classe della scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado
- Sono coinvolti tutti gli insegnanti delle stesse classi e sezioni
- È prevista la presenza di esperti esterni alla scuola (Educatori Sportivi Scolastici qualificati F.I.B.). Questi Educatori Sportivi Scolastici presteranno la loro collaborazione a titolo di co-educatori per le attività integrative, opzionali e sperimentali
- Le attività previste dal progetto si svolgeranno all'interno degli istituti scolastici (palestre) e/o all'interno delle corsie di gioco delle società promotrici, adeguando spazi e materiali alle esigenze didattiche del progetto stesso.
- Su richiesta dell'istituto, lo Staff Tecnico locale è a disposizione per presentare il progetto "Fib Junior: tutti in gioco" agli organi collegiali di programmazione Educativo-didattica, con la partecipazione eventuale di rappresentanti delle istituzioni e dei genitori degli alunni
- Potranno essere previsti interventi e dimostrazioni da parte di atleti ed atlete testimonial appartenenti alla categoria A1 "Elite", e atleti/e della nazionale italiana di bocce.

Il progetto si sviluppa nei seguenti periodi:

FASE SCOLASTICA

Da Ottobre a Maggio - ciclo di conoscenza del Progetto: incontri da 1 a 2 ore per classe alla settimana in orario scolastico, da 4 fino a 8 ore per classe.

FASE INTERSCOLASTICA / FINALE / PRE-SPORTIVA

Aprile/Giugno – progetti opzionali in orario extracurricolare secondo modalità e tempi indicati sui PTOF dai singoli istituti, tornei delle classi interne al plesso scolastico; eventuali incontri-gioco con altri istituti scolastici della zona, con premiazione finale per tutti i partecipanti.

La gestione degli aspetti organizzativi, il coordinamento degli incontri di programmazione didattica e la raccolta della documentazione rispettano le linee guida FIB specifiche e sono affidati all'insegnante in relazione con l'Educatore di riferimento del plesso scolastico, con la supervisione del Tutor o del Responsabile Scuola e Giovanile del comitato regionale FIB di riferimento.

SCOPO DEL PROGETTO

Partecipazione attiva degli alunni

- ✎ si cercherà di focalizzare l'attenzione dei bambini e delle bambine coinvolgendoli sui contenuti educativi e didattici del progetto

Attuazione e definizione dei compiti:

- ✎ cosa fanno gli insegnanti
- ✎ cosa fanno i bambini e le bambine:
 - quali attività verranno condotte
 - quali esperienze verranno realizzate

Ruolo dell'insegnante:

- educatore di riferimento per il gruppo classe: l'Educatore Sportivo Scolastico F.I.B. non può sostituire l'insegnante nell'esercizio delle funzioni didattiche educative
- si affianca all'Educatore Sportivo Scolastico nella gestione delle attività di gioco
- concorda e comunica con l'Educatore Sportivo Scolastico incaricato eventuali assenze, variazioni di orario o problematiche relative alla propria classe

Attività/esperienze proposte ai bambini e alle bambine:

Obiettivi generali

- quelli desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione alla voce educazione fisica

Obiettivi educativi

- impegnarsi per raggiungere una meta
- sapersi responsabilizzare
- trovare coraggio per operare delle scelte
- essere altruisti
- saper socializzare

- saper essere leali e rispettosi delle regole
- saper prendere decisioni

- saper imparare a gestire emotivamente sia il successo che l'insuccesso

Obiettivi specifici

- saper praticare i giochi proposti, secondo il regolamento specifico del progetto "Fib Junior: tutti in gioco"

Il gioco è il punto di partenza ed il punto di arrivo della progressione didattica

Le regole sono introdotte man mano che si sviluppa il livello e la conoscenza dei giochi.

CONTENUTI

- giochi propedeutici
- programma didattico ideato dallo Staff del progetto "Fib Junior: tutti in gioco"

Giochi "Fib Junior: tutti in gioco"

I giochi e le regole sono contenuti nello specifico **Quaderno Giochi Fib Junior e nella "Progressione didattica" (in allegato)**

Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono:

- una palestra o uno spazio idoneo analogo
- kit giochi "Fib Junior: tutti in gioco"
- serie di materiale in neoprene atossico
- serie di sfere in materiale plastico atossico idonee

Progressione didattica della fase Scolastica

Obiettivi dei primi incontri

In questa fase, attraverso giochi semplici giochi introduttivi presenti sul quaderno dell'educatore (es. "tutto occupato", "libera il campo", ecc.) vengono introdotti concetti specifici per determinare un comportamento disciplinato e corretto dell'alunno; in particolar modo è opportuno sin da subito introdurre agli alunni alcuni principi fondamentali:

- rispettare il proprio istruttore
- rispettare il proprio compagno
- rispettare il proprio avversario
- rispettare il proprio turno di lancio
- rispettare durante i vari lanci la riga di delimitazione della casella di lancio, ovvero non uscire dal cerchio o dagli spazi che fungono da pedana di lancio

Obiettivi della fase centrale del progetto

Acquisiti correttamente i comportamenti previsti nei primi incontri, si passa alle prove su un campo delimitato (*tappeto o area delimitata da conetti o nastri*) con bocce in neoprene o con sfere di gomma del peso di 600-800 gr. e del diametro di 10 cm; in questo incontro, attraverso giochi specifici propedeutici all'acquisizione della tecnica di lancio, si introducono i gesti atletici fondamentali per riuscire ad affrontare i giochi previsti nel progetto "Fib Junior: tutti in gioco" che di seguito vengono riportati:

- far rotolare la sfera accompagnandola lentamente a terra
- lanciare la sfera con rincorsa alzandola oltre un ostacolo posto a distanza di 3 e 5 mt. rispettivamente per gli allievi delle scuole elementari e medie
- lanciare la sfera a parabola
- lanciare la sfera da fermo da una pedana circolare del diametro di 50 cm.

Lo scopo da raggiungere in questa secondo incontro è la naturale armonia e la specifica coordinazione che l'allievo deve mostrare rispetto ad un corpo estraneo, nel caso specifico l'attrezzo "sfera" di gomma e di neoprene.

Obiettivi finali (incontri successivi)

L'approccio alla fase scolastica conclusiva prevede vari giochi: tre prove di accosto sui tappeti e tre di lancio verso i box; tramite questi giochi ogni allievo, oltre a sviluppare le capacità tecniche e imparare i gesti fondamentali per poter affrontare in seconda battuta lo "sport bocce", viene spinto ad utilizzare le proprie conoscenze didattiche in campo matematico.

1. prova di accosto dei 5 cerchi
2. prova di accosto dei 9 quadrati
3. prova di accosto delle figure geometriche
4. prova di tiro su box rettangolare
5. prova di tiro su box quadrato
6. prova di tiro a staffetta
7. altri giochi del “Quaderno dell’educatore” (staffette, percorsi, “tutto occupato”, “libera il campo”, ecc.)

CONCLUSIONE

Al termine del percorso che prevede le tre fasi precedentemente descritte, l'alunno può raggiungere i seguenti obiettivi:

1. scoperta del gioco come momento educativo, anche supportando alunni con disabilità
2. coordinazione motoria nei gesti atletici previsti per lo svolgimento del gioco
3. sviluppo della capacità oculo-visiva
4. adeguate capacità di concentrazione e controllo emotivo

Fase extrascolastica (secondo le modalità stabilite dai PTOF dei singoli Istituti)

A conclusione della fase scolastica partono i progetti opzionali in orario extracurricolare secondo modalità e tempi indicati sui PTOF dai singoli istituti, tornei delle classi interne al plesso scolastico; eventuali incontri-gioco con altri istituti scolastici della zona, con premiazione finale per tutti i partecipanti.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

Dirigenti Scolastici

Personale Docente

Genitori

Alunni

Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale

Ufficio Scolastico Provinciale – Coordinamento per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva

Enti locali

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Nazionale, Regionale e Provinciale)

Comitato Italiano Paralimpico (Nazionale, Regionale e Provinciale)

Dirigenti e Staff Tecnico FIB

Società Sportive affiliate FIB

Sponsor

MODELLI DI ADESIONE AL PROGETTO

Ogni Scuola potrà partecipare con tipologie diverse di intervento:

Modello 1 – SCUOLA PRIMARIA

In orario curricolare

Affiancamento al docente della classe dell'Educatore Sportivo Scolastico FIB e intervento educativo all'interno della classe medesima (4-8 ore).

In orario extracurricolare

Organizzazione di un Corso all'interno della sede scolastica con formazione di gruppi di alunni delle varie classi del 2° ciclo. L'intervento è affidato all'Educatore Sportivo Scolastico FIB o Istruttore FIB. Organizzazione per gli alunni di un momento significativo legato ad una giornata finale o ad un concorso, eventualmente anche in orario non curricolare.

Modello 2 – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**In orario curricolare**

Affiancamento all'insegnante di scienze motorie della classe, di una persona qualificata FIB. L'intervento didattico sulla classe per 4-8 ore.

In orario extracurricolare

Costituzione o organizzazione di un Centro Sportivo Scolastico all'interno dell'Istituto e formazione di gruppi di alunni delle varie classi, condotto dal docente di scienze motorie della scuola. Possibile partecipazione alla fase scolastica, provinciale e regionale dei Campionati Studenteschi che si concluderà con la presenza di una rappresentativa di tutte le scuole aderenti al progetto in data e luogo stabiliti.

SUPPORTO DELLA FIB AL PROGETTO

Ad ogni scuola partecipante, la FIB oltre all'assistenza tecnica e organizzativa fornirà l'organigramma operativo del progetto: nome, qualifica e recapito del Coordinatore Regionale (Tutor o Responsabile Scuola e Giovanile), del Coordinatore Provinciale, del Referente e degli Educatori Sportivi Scolastici FIB che opereranno nella scuola, in affiancamento dell'insegnante della classe. La FIB inoltre: organizzerà corsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole partecipanti al progetto (primarie e secondarie di 1° grado), con contenuti propri dell'ambito giovanile e scolastico: metterà a disposizione materiale informativo e didattico gratuito e attrezzature per gli Educatori Sportivi Scolastici (kit Fib Junior).

COME SI PARTECIPA

La Scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado per partecipare al Progetto, deve:

1. Compilare ed inviare il modulo di adesione (Allegato 1).
2. Compilare e inviare gli elenchi delle classi e degli alunni che partecipano al progetto utilizzando il modello allegato (Allegati 2A e 2B).
3. Concordare, tramite il docente referente per l'attività motoria e sentito il Dirigente Scolastico, l'intervento attuativo del progetto.
4. Mettere a disposizione una palestra e/o idonei spazi all'aperto.
5. Proporre i nominativi degli insegnanti interessati a partecipare gratuitamente al corso di formazione per Educatore Sportivo Scolastico FIB.

INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

L'adesione al progetto prevede per gli alunni partecipanti al:

Modello 1 - SCUOLA PRIMARIA in orario curricolare la formula è gratuita.

Modello 2 – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO sia in orario curricolare che in orario extracurricolare (organizzazione del CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO) la formula è gratuita.

La gestione degli aspetti organizzativi, il coordinamento degli incontri di programmazione didattica e la raccolta della documentazione sono affidati all'insegnante referente della scuola aderente al progetto e al referente FIB della scuola medesima.

Ogni informazione sul progetto “FIB JUNIOR:TUTTI IN GIOCO” potrà essere richiesta alla

**Federazione Italiana Bocce al recapito:
telefonico 06/87974610**

e/o all'indirizzo di posta elettronica:

giovanile@federbocce.it

Per avere ulteriori notizie è possibile visitare il internet:

www.federbocce.it